



seduta del
7/12/2011
delibera
1630

pag.
1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 97 LEGISLATURA N. IX

DE/VP/AFP    Oggetto: DM 14.10.2011 n.19867 Programma di azione nazionale  
 0 NC                    per l'agricoltura biologica e i prodotti biologici  
 FONDI 2009 - Progetto regionale "Conoscere il  
 Prot. Segr.            biologico nelle Marche" di informazione e  
 1810                    comunicazione sui prodotti biologici

Mercoledì 7 dicembre 2011, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- |                            |                |
|----------------------------|----------------|
| - GIAN MARIO SPACCA        | Presidente     |
| - PAOLO PETRINI            | Vicepresidente |
| - ANTONIO CANZIAN          | Assessore      |
| - SANDRO DONATI            | Assessore      |
| - SARA GIANNINI            | Assessore      |
| - SERENELLA GUARNA MORODER | Assessore      |
| - MARCO LUCHETTI           | Assessore      |
| - PIETRO MARCOLINI         | Assessore      |
| - LUCA MARCONI             | Assessore      |
| - ALMERINO MEZZOLANI       | Assessore      |
| - LUIGI VIVENTI            | Assessore      |

Constato il numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore: Il Vicepresidente Paolo Petrini. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



**OGGETTO: DM 14.10.2011 n.19867 Programma di azione nazionale per l'agricoltura biologica e i prodotti biologici FONDI 2009 - Progetto regionale "Conoscere il biologico nelle Marche" di informazione e comunicazione sui prodotti biologici.**

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Agricoltura Forestazione e Pesca, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTA** l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

**VISTA** la proposta del dirigente del servizio Agricoltura Forestazione e Pesca che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

**VISTO** l'art. 28 dello Statuto della Regione ;

con la votazione, resa in forma palese, riportata a pag. 1;

### DELIBERA

- 1) di determinare i criteri e le modalità di attuazione del Progetto " Conoscere il biologico nelle Marche", articolato in tre azioni di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, approvato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con decreto n.19867 del 14 ottobre 2011, per una spesa complessiva di 110.362,64 euro;
- 2) la spesa di 110.362,64 euro trova copertura per euro 35.000,00 nel capitolo 30903118 UPB 3.09.03, per €. 30.035,00 nel capitolo 30903101- UPB 3.09.03, per €. 44.224,00 nel capitolo 30903122 – UPB 3.09.03 e per euro 1.103,64 nel capitolo 30907134 UPB 3.09.07 del bilancio 2011;
- 3) di demandare a successivi atti del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca - P.F. Competitività e Sviluppo dell'Impresa agricola, l'assunzione di provvedimenti relativi alla definizione delle modalità di attuazione degli interventi, all'impegno e alla liquidazione delle somme relative;
- 4) di eseguire gli interventi in conformità alla normativa sugli aiuti di stato per il settore agricolo e forestale con riferimento all'art. 15 del Reg. CE 1857/06;

*chy*



- 5) di pubblicare per estratto la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa MURONI)  


IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Maria SPACCA)  


### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

#### Normativa di riferimento

- Accordo della Conferenza Stato-Regioni sullo schema di “Programma di azione nazionale per l’agricoltura biologica e i prodotti biologici” – PAN 2008 – 2009 del 17/12/2009
- Decreto del MIPAAF del 23/12/2009 di impegno dei fondi in favore delle Regioni per la realizzazione delle azioni 3.1 “Promozione del bio nella ristorazione biologica” e 3.2 “Promozione del bio al cittadino-consumatore” nell’ambito del PAN 2008 – 2009,
- Decreto Ministeriale 14 ottobre 2011, n. 19867 del MIPAAF, di approvazione del progetto “Conoscere il biologico nelle Marche”,
- L. R. n. 21 del 28 dicembre 2010 di approvazione del bilancio di previsione per l’anno 2011,
- L. R. n.20 del 31.10.2011 di assestamento di bilancio
- D.G.R. n. 1477 del 7 novembre 2011 di iscrizione nel bilancio di previsione per l’anno 2011 di entrate derivanti da assegnazione di fondi da parte dello stato vincolati a scopi specifici

#### Motivazione

La Commissione europea, riconoscendo all’agricoltura biologica il duplice ruolo di produrre alimenti che rispondono alle richieste dei consumatori nel rispetto dell’ambiente e con benefici alla collettività, per assicurare uno sviluppo duraturo del mercato ha redatto nel giugno 2004 il PIANO DI AZIONE EUROPEO PER L’AGRICOLTURA BIOLOGICA E GLI ALIMENTI BIOLOGICI.

Lo Stato italiano a dicembre 2004 ha fatto proprie le sue indicazioni di base - conseguire uno sviluppo del mercato dei prodotti alimentari biologici fondato sull’informazione, sensibilizzazione e promozione presso i consumatori, - approvando il “Piano di azione nazionale per l’agricoltura biologica e i prodotti biologici” PAN e destinando a ciò un apposito capitolo di spesa per la sua attuazione.

Il primo Piano di azione nazionale 2005 – 2007 è stato gestito direttamente dal MIPAAF mentre il successivo 2008 – 2009, attualmente in fase di attuazione, ha previsto nell’ambito dell’asse 3: - Aumento della domanda interna e comunicazione istituzionale, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 17 dicembre 2009, il coinvolgimento diretto delle Regioni.





**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

seduta del  
**- 7 DIC 2011**  
delibera  
**1630**

pag.  
**4**

DGR Prog Az Naz bio 2012

Con il Decreto del MIPAAF n. 19931 del 13/12/2010 sono state impegnate le risorse relative all'anno 2009 a favore delle Regioni per un ammontare complessivo di 2.100.000,00. Alla Regione Marche sono state assegnate euro 44.224,00 per l'azione 3.1 "Promozione del bio nella ristorazione biologica" ed euro 65.035,00 per l'azione 3.2 "Promozione del bio al cittadino-consumatore". Tali risorse sono state accertate sul capitolo di entrata n. 20103029 del bilancio 2011 e sono state iscritte sui capitoli 30903118 per €. 35.000,00, 30903101 per €. 30.035,00 e 30903122 per €. 44.224,00 del bilancio 2011.

Successivamente alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei modelli per la redazione delle proposte progettuali e del termine ultimo per la loro presentazione, si è provveduto a convocare un incontro con le Associazioni dei produttori biologici, le Organizzazioni Professionali Agricole, le Associazioni con finalità di sostegno al settore biologico, le Amministrazioni Provinciali, l'ASSAM e i Servizi regionali Commercio, Istruzione e diritto allo studio e l'Ufficio Scolastico Regionale per raccogliere le osservazioni e le modifiche alle proposte elaborate che sono state integrate e inviate al Ministero.

L'11 novembre 2011 il MIPAAF ha comunicato che con Decreto Ministeriale 14 ottobre 2011 n. 19867, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 26 ottobre 2011 al n. 3463 è stato approvato il Progetto denominato "Conoscere il biologico nelle Marche" articolato in tre azioni come da allegato al presente atto, fissando in quindici mesi, dalla data di trasmissione del Decreto, la durata dello stesso.

Tenendo conto del tempo limitato per la realizzazione delle azioni, che saranno date a bando come da schede allegate, si propone di erogare: un anticipo pari al 60% del contributo concesso per la realizzazione dell'azione su richiesta del beneficiario e su presentazione di una polizza fidejussoria di importo pari al 110% dell'anticipo richiesto, un acconto fino ad un ulteriore 30% a seguito di rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori e il saldo finale a presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e della relazione delle attività svolte.

Gli aiuti verranno erogati in conformità alla normativa sugli aiuti di stato per il settore agricolo e forestale e verrà inoltrata una informazione sintetica ai sensi del Reg. CE 1857/06 con specifico riferimento alle lettere d), e) ed f) del comma 2 dell'articolo 15 dello stesso regolamento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*(Leonardo Valentini)*

Posizione di Funzione Competitività e Sviluppo dell'Impresa agricola

VISTO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

*(Roberto Luciani)*



### ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA PF RAGIONERIA

Si attesta che con accertamento n. 3479/2011 è stata registrata l'entrata di €. 109.259,00 sul capitolo n. 20103029 UPB 2.01.03 del bilancio 2011.

LA DIRIGENTE DELLA PF RAGIONERIA

(*Maria di Bonaventura*)

### ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della presente deliberazione con riferimento alla disponibilità esistente nei capitoli di spesa:

- n° 30903118 – U.P.B. 3.09.03 per €. 35.000,00, n° 30903101 - U.P.B. 3.09.03 per €. 30.035,00 e n° 30903122 - U.P.B. 3.09.03 per €. 44.224,00 correlati al capitolo di entrata n. 20103029, accertamento n. 3479/2011,
- n° 30907134 – U.P.B. 3.09.07 per €. 1.103,64 del bilancio di previsione 2011 correlato al capitolo di entrata 20103027 accertamento 1507/05.

29. 11. 2011

IL RESPONSABILE DELLA P.O. DI SPESA

(*Stefania Denaro*)

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA, FORSTAZIONE E PESCA

Il sottoscritto, considerate la motivazione espressa nell'atto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(*Cristina Martellini*)

La presente deliberazione si compone di n. 12 pagine, di cui n. 7 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

(*Elisa Moroni*)



Allegato

**“Aumento della domanda interna e comunicazione istituzionale”**

**SCHEDA ATTIVITÀ**

Titolo Intervento/progetto: **Conoscere il biologico nelle Marche anno 2012.**

Numero attività e titolo: **3.1.1 L'orto biologico a scuola**

Soggetto Attuatore: - **Servizio Agricoltura – PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa agricola – Ufficio Scolastico regionale**

**1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E IMPATTO PREVISTO**

La Regione Marche ha iniziato la promozione dell'orto biologico nelle scuole nel 1996 fornendo il supporto per le prime esperienze pratiche che in alcuni casi si sono mantenute e consolidate fino ai nostri giorni. La proposta di riprendere la realizzazione dell'orto come strumento di conoscenza diretta della natura e dei suoi cicli a cui noi tutti siamo legati e come partecipazione alla continua creazione della natura, si fonda sulla validità didattica e sull'interesse del mondo scolastico, Ufficio Scolastico Regionale, che diventa partner dell'iniziativa. Tenendo conto delle esigenze amministrative per l'attuazione degli orti l'azione si realizzerà negli anni scolastici 2011-2012 e 2012-2013. L'attività, svolta direttamente dagli alunni con eventualmente la presenza di tutor esterni, è rivolta alle classi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, per la creazione ex novo o per la continuazione di orti didattici biologici che hanno una dimensione dai 20 ai 40 mq. situati nell'ambito della scuola o nelle sue immediate vicinanze. La scuola interessata dovrà presentare all'Ufficio Scolastico Regionale una proposta progettuale sul tema “La biodiversità nell'orto scolastico” in cui prevedere incontri informativi e formativi con agricoltori, tecnici locali per insegnanti, alunni e loro famiglie, confronti tra diverse realtà scolastiche, laboratori sensoriali e di cucina a scuola o in fattoria didattica per alunni, genitori e insegnanti finalizzati alla realizzazione e cura dell'orto e al consumo dei prodotti ottenuti nella mensa scolastica e/o in famiglia. Il progetto, nel quale saranno articolate il maggior numero delle attività curriculari, dovrà prevedere un costo massimo di €. 800,00. I progetti, ripartiti tra le cinque Province, si concluderanno con la presentazione di un elaborato tecnico che parteciperà al concorso regionale omonimo. Ad ognuna delle quattro classi vincitrici del concorso sarà consegnato ogni anno un premio di €. 1.500,00 da spendere per le finalità didattiche dell'azione.



**2. DESTINATARI DELL'ATTIVITA' E SOGGETTI COINVOLTI**

Istituti comprensivi della Regione Marche

**3. AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO**

Tutta la regione Marche

**4. MASSIMALE DELLA SPESA ed INTENSITA' DI AIUTO**

La spesa massima ammissibile è di € 44.670,71, come specificato nella tabella che segue.  
L'intensità di aiuto non può superare il 100% dei costi ammissibili che sono ricompresi fra quelli previsti dalle lettere d),e) ed f) dell'art. 15 del Reg. CE 1857/06.

<i>Descrizione spesa</i>	<i>Costo a carico Mipaaf</i>	<i>Costo a carico della Regione o del soggetto attuatore</i>	<i>Costo totale</i>
<i>Personale (*)</i>			
<i>Beni di consumo (**)</i>			
<i>Consulenze e commesse esterne (***)</i>	44.224,00		44.224,00
<i>Spese generali (max 10%)(****)</i>		446,71	446,71
<i>TOTALE</i>			44.670,71

\* Alla voce "costo a carico Mipaaf" vanno imputati esclusivamente i costi connessi al personale a tempo determinato (inclusi Co.Co.Pro.) impegnato nell'attività ed i viaggi e trasferte nazionali ed internazionali del personale individuato. Non sono ammessi costi di coordinamento.

Alla voce "costo a carico della Regione o del soggetto attuatore" possono essere imputati anche costi connessi al personale a tempo indeterminato.

\*\* La voce include beni non durevoli funzionali all'attività, materiale divulgativo, affitto degli spazi espositivi.

\*\*\* La voce riguarda anche il/i contratto/i stipulato/i con eventuale soggetto/i attuatore/i.

\*\*\*\* Le spese generali saranno riconosciute fino ad un massimo del 10% del totale delle voci di spesa esclusa la voce "Beni di consumo".

**5. INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'INTERVENTO**

- n. di alunni coinvolti nella realizzazione degli orti
- n. di orti didattici realizzati



## “Aumento della domanda interna e comunicazione istituzionale”

### SCHEDA ATTIVITÀ

Titolo Intervento/progetto: **Conoscere il biologico nelle Marche anno 2012.**

Numero attività e titolo: **3.2.1 Stabilizzazione dei GAS e incontri con i ristoratori**

Soggetto Attuatore: - **Associazioni o società che prevedono nel proprio statuto la diffusione e il sostegno dell'agricoltura biologica o al consumo dei suoi prodotti o attività di servizio per il settore agricolo – ATS e ATI costituite tra i soggetti di cui al precedente trattino**

#### **1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'**

Proseguendo nell'azione avviata nel 2011 verso la cittadinanza si promuove l'incontro tra i produttori biologici in primis e i consumatori, al fine sia di programmare la produzione agricola che organizzare e programmare la domanda dei prodotti alimentari dei parte dei cittadini-consumatori. Oltre agli incontri specifici e alle manifestazioni fieristiche locali (minimo n. 2), con una finalità più generale di favorire il contatto tra produttori e consumatori per promuovere una conoscenza più capillare delle produzioni biologiche e di qualità, saranno intrapresi contatti con i ristoratori per svolgere azioni di coomarketing (ristoratori e agricoltori per degustazioni guidate, preparazione di menù a tema, ecc.) verso gli avventori consumatori. Una manifestazione fieristica e alcuni incontri di coomarketing si svolgeranno durante la Settimana Biologica Nazionale.

#### **2. DESTINATARI DELL'ATTIVITA' E SOGGETTI COINVOLTI**

Consumatori, ristoratori e produttori biologici



### 3. AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO

Tutta la regione Marche

### 4. MASSIMALE DELLA SPESA ed INTENSITA' DI AIUTO

La spesa massima ammissibile è di € 35.353,54, come specificato nella tabella che segue. L'intensità di aiuto non può superare il 100% dei costi ammissibili che sono ricompresi fra quelli previsti dalle lettere d),e) ed f) dell'art. 15 del Reg. CE 1857/06.

Descrizione spesa	Costo a carico Mipaaf	Costo a carico della Regione o del soggetto attuatore	Costo totale
Personale (*)			
Beni di consumo (**)			
Consulenze e commesse esterne (***)	35.000,00		35.000,00
Spese generali (max 10%)(****)		353,54	353,54
TOTALE			35.353,54

\* Alla voce "costo a carico Mipaaf" vanno imputati esclusivamente i costi connessi al personale a tempo determinato (inclusi Co.Co.Pro.) impegnato nell'attività ed i viaggi e trasferte nazionali ed internazionali del personale individuato. Non sono ammessi costi di coordinamento.

Alla voce "costo a carico della Regione o del soggetto attuatore" possono essere imputati anche costi connessi al personale a tempo indeterminato.

\*\* La voce include beni non durevoli funzionali all'attività, materiale divulgativo, affitto degli spazi espositivi.

\*\*\* La voce riguarda anche il/i contratto/i stipulato/i con eventuale soggetto/i attuatore/i.

\*\*\*\* Le spese generali saranno riconosciute fino ad un massimo del 10% del totale delle voci di spesa esclusa la voce "Beni di consumo".

### 5. INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'INTERVENTO

- n. di incontri tra produttori e consumatori
- n. di incontri di coomarketing produttori e ristoratori

M



## "Aumento della domanda interna e comunicazione istituzionale"

### SCHEDA ATTIVITÀ

Titolo Intervento/progetto: **Conoscere il biologico nelle Marche anno 2012.**

Numero attività e titolo: **3.2.1 Cattedra Ambulante Biologica (CAB)**

Soggetto Attuatore: **A.S.S.A.M. Marche**

Modalità di attuazione: **utilizzo della quota del 20 % delle risorse per le spese organizzative, amministrative e di divulgazione.**

Erogazione contributi: **i contributi saranno liquidati in tre soluzioni: un anticipo pari al 60% all'aggiudicazione dell'azione, un acconto fino ad un ulteriore 30% a seguito di rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori, il saldo del progetto alla rendicontazione finale finanziaria e documentale delle attività svolte.**

#### **1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E IMPATTO PREVISTO**

Facendo tesoro dell'esperienza avviata nel 2011 si propone di proseguire nell'azione di informazione sui principi, gli obiettivi e il valore delle produzioni biologiche al fine di un aumento del consumo delle stesse per arrivare ad un tangibile miglioramento ambientale. In questo secondo anno saranno attivate specifiche attività rivolte al mondo scolastico e al settore produttivo terziario mantenendo in parte la divulgazione delle suddette problematiche presso altre fasce di interesse della società civile. Nell'ambito della scuola gli incontri proposti dalla Cattedra Ambulante Biologica saranno orientati a coinvolgere gli Istituti Tecnici e i Licei. Relativamente al settore terziario gli incontri proposti (10 sui trenta complessivi) cercheranno di rispondere alle principali obiezioni, individuate con l'ausilio delle rappresentanze imprenditoriali, inerenti la produzione, conservazione e trasformazione delle produzioni biologiche regionali.

#### **2. DESTINATARI DELL'ATTIVITA' E SOGGETTI COINVOLTI**

Consumatori, studenti, artigiani e commercianti della Regione Marche



**3. AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO**  
tutta la Regione Marche

**4. MASSIMALE DELLA SPESA ed INTENSITA' DI AIUTO**

La spesa massima ammissibile è di € 30.338,39, come specificato nella tabella che segue. L'intensità di aiuto non può superare il 100% dei costi ammissibili che sono ricompresi fra quelli previsti dalle lettere d),e) ed f) dell'art. 15 del Reg. CE 1857/06.

<i>Descrizione spesa</i>	<i>Costo a carico Mipaaf</i>	<i>Costo a carico della Regione o del soggetto attuatore</i>	<i>Costo totale</i>
<i>Personale (*)</i>			
<i>Beni di consumo (**)</i>			
<i>Consulenze e commesse esterne (***)</i>	30.035,00		30.035,00
<i>Spese generali (max 10%)(****)</i>		303,39	303,39
<b>TOTALE</b>			<b>30.338,39</b>

\* Alla voce "costo a carico Mipaaf" vanno imputati esclusivamente i costi connessi al personale a tempo determinato (inclusi Co.Co.Pro.) impegnato nell'attività ed i viaggi e trasferte nazionali ed internazionali del personale individuato. Non sono ammessi costi di coordinamento.

Alla voce "costo a carico della Regione o del soggetto attuatore" possono essere imputati anche costi connessi al personale a tempo indeterminato.

\*\* La voce include beni non durevoli funzionali all'attività, materiale divulgativo, affitto degli spazi espositivi.

\*\*\* La voce riguarda anche il/i contratto/i stipulato/i con eventuale soggetto/i attuatore/i.

\*\*\*\* Le spese generali saranno riconosciute fino ad un massimo del 10% del totale delle voci di spesa esclusa la voce "Beni di consumo".

**5. INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'INTERVENTO**

- n. incontri promossi dalla CAB
- n. incontri promossi nell'ambito del settore terziario



## DISPOSIZIONI COMUNI

Le iniziative devono evidenziare che sono state realizzate per mezzo dei finanziamenti del Ministero e della Regione. A tale scopo, al momento dell'approvazione dei progetti, sarà inviato ai vincitori il logo e relativo modo d'uso.

Il materiale divulgativo sarà definito d'intesa tra il soggetto attuatore e la PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola. In ogni caso il materiale divulgativo dovrà ottenere l'assenso della PF.

Cronologia degli adempimenti:

- approvazione dei bandi entro gennaio 2012,
- presentazione domande entro febbraio 2012,
- erogazione anticipo 60% entro aprile 2012,
- presentazione relazione attività svolte il 15 giugno 2012 e il 15 dicembre 2012,
- chiusura attività entro il 15 aprile 2013,
- rendiconto complessivo e relazione finale entro il 31 maggio 2013.

Le variazioni devono essere comunicate alla PF prima dell'avvio della loro attuazione. In assenza di riscontro entro 15 giorni dalla comunicazione la variazione si intende senz'altro approvata.